



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 92

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2014000009

### ADUNANZA DEL 24/07/2015

**OGGETTO:** BILANCIO DI PREVISIONE 2015/17: VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE, DELLE USCITE E DEL FONDO DI CASSA.

#### Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	-
BERTOLI ELISA	5
BIRCOLOTTI CESARE	6
BONACCI GIOVANNI	7
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	8
CAPORALI DONATO	9
CARLETTINI GIOVANNA	-
CASI ALESSANDRO	10
CASI TIZIANA	11
CASUCCI MARCO	12
CHIZONITI DOMENICO	13
CORNACCHINI MERI STELLA	14

GHINELLI ALESSANDRO	15
LEPRI PAOLO	16
MACRI' FRANCESCO	17
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	18
MAURIZI CLAUDIA	19
PASQUINI DONATA	20
PIOMBONI ANGIOLINO	21
RALLI LUCIANO	22
RICCI MASSIMO	23
ROMANINI GIOVANNI	24
ROMIZI FRANCESCO	25
ROSSI ANGELO	26
SCAPECCHI FEDERICO	27
SISI PAOLO	28
STELLA LUCA	29

Presidente DOTT. ALESSIO MATTESINI

Segretario DOTT. MARCELLO RALLI

Scrutatori ANDREANI EGIZIANO

MACRI' PASQUALE

RALLI LUCIANO



### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'art. 175 DLGS 267/00 recante *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*;

**VISTO** il comma 8 del citato art. 175 con cui viene disposto che *mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*;

**VISTO** l'art. 193 del Tuel, che stabilisce:

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

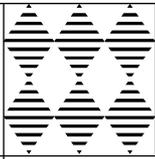
*La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.*

*Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.*

*Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

*approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

**VISTO** il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11;

**VISTO** il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g):

*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

**RILEVATO** pertanto che occorre in questa sede procedere alla evidenziazione dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il bilancio di previsione 2015/17 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20/03/2015;

**CONSIDERATO** che la rilevazione di cui sopra mette in evidenza gli aspetti contabili connessi alla realizzazione dei programmi sopra citati;

**VISTA** la propria precedente deliberazione n. 36 del 20/03/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017 (Sez. strategica e Sez. operativa) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 151 del 25/03/2015 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e Piano della performance per gli anni 2015, 2016 e 2017;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27 aprile 2015 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014;

**CONSIDERATE** le seguenti delibere di prelevamento dal fondo di riserva:

- Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 01/04/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 236 del 29/04/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 06/05/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 21/05/2015;

**VISTO** l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni di bilancio riguardanti *l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalita' previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

**VISTO** il Provvedimento Dirigenziale n. 1410 del 08/05/2015 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2015/17 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2014 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**VISTA** la nota prot. 57981 del 18/05/2015 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a richiedere comunicazioni circa la congruità delle entrate e l'attendibilità delle spese di competenza del bilancio di previsione nonché valutazioni in merito allo stato di smaltimento dei residui attivi e passivi;

**DATO ATTO** che con la stessa nota è stato chiesto altresì ai Direttori di Ufficio e Servizio di fornire eventuali informazioni finalizzate ad adeguare lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2015/17, nonché in riferimento allo stato di riscossione dei residui attivi;

**VISTE** le note agli atti presso il Servizio Finanziario con le quali i Responsabili di Ufficio e Servizio effettuano la verifica degli equilibri di bilancio, in termini di competenza, cassa e residui;

**RILEVATO** che dalle note di cui sopra non risultano allo stato attuale, debiti fuori bilancio da riconoscere o finanziare;

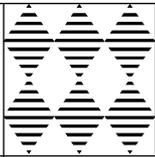
**RILEVATO** che si procede ad effettuare alcuni storni di risorse tra missioni e programmi diversi, finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi generali definiti nei citati atti di programmazione;

**RILEVATO** che occorre procedere in questa sede alla eliminazione dell'obiettivo 2015\_OB2\_TR "Interventi del piano triennale di prevenzione della corruzione relativamente al processo Atti di accertamento ICI/IMU" erroneamente riportato tra gli obiettivi operativi della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione 2015/17;

**VISTA** la Deliberazione n. 93 di questa stessa seduta consiliare avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe della componente TARI dell'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2015" e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015/17;

**CONSIDERATO** che si reputa necessario applicare al bilancio di previsione 2015 una ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato per spese di investimento (euro 501.700,92), come da prospetto che segue:

Descrizione	Miss/ Prog/Tit	Capitolo	importo	Note
recupero fortezza medicea	01.06.2	60572	4.601,37	applicazione avanzo ex imp. 2802/09 sub.6,7 e 11
recupero fortezza medicea ambienti interni finanziata con contr. privati	01.06.2	60576	2.308,53	applicazione avanzo ex imp. 2116 sub. 3/2010
recupero fortezza medicea (lott0 2) utilizzo contributo piuss derivante dal fondo stato	01.06.2	60577	9.551,60	applicazione avanzo ex imp. 1140 sub. 1-5-6/2010
manutenzione straordinaria scuole elementari (quota parte finanziata con contrib. r.t.)	04.02.2	60301	29.757,09	applicazione avanzo ex imp. 1354 e 1355/2014
adeguamenti non strutturali in scuola elementare curina	04.02.2	63304	184.200,00	applicazione avanzo ex imp. 1662/sub. 1/2011
restauro e adeguamento teatro petrarca	05.01.2	63935	2.098,73	applicazione avanzo ex imp. 1767/2010

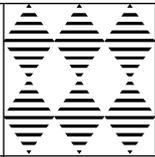


## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

piano scenografia urbana	10.05.2	64314	165.791,94	applicazione avanzo ex imp. 1106/2010
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.2	64323	63.717,37	applicazione avanzo ex imp. 2013/1159
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.2	64323	5.621,96	applicazione avanzo ex imp. 1256 sub. 3-4/2013
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.2	67413	744,76	applicazione avanzo ex imp. 1054/2011
acquisto beni durevoli per ser vizio verde pubblico	09.05.2	66450	32.231,47	utilizzo quota vincolata avanzo amministrazione (ex imp. 08/3419-10/1875-10/3104-10/3105-10/3106-10/3136-10/3208-11/1461-11/2281-11/2603-11/2604-12/1162)
realizzaz. strutture per polo digitale applicato e centro europeo talenti	14.03.2	68700	1.076,10	applicazione avanzo ex imp. 1475/2011
<b>Totale</b>			<b>501.700,92</b>	

**RILEVATO CHE**, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 applicato alla parte corrente ammonta ad euro 459.051,43, mentre quello applicato alla parte in conto capitale ammonta ad euro 941.245,74, quindi per un totale di euro 1.400.297,17, come si evince dalle seguenti tabelle:

<b>Desc Capitolo</b>	<b>Miss/Prog/ Tit</b>	<b>Capitolo</b>	<b>importo</b>
utilizzo contributi erariali per progetti servizi comunali infanzia	04.01.1	20212	20.000,00
utilizzo contributi ministeria li per progetti servizi comunali infanzia	04.01.1	20101	1.746,31
utilizzo contributo r.t. per p.e.z. comuni zona aretina	04.06.1	25308	195,04
utilizzo contributi regione toscana p.e.z. eta' scolare (fondi comune di arezzo)	04.06.1	25522	11.727,89
pacchetto scuola assegni di studio e fornitura libri testo (fondi ministeriali)	04.07.1	25105	95.226,63
contributi per buoni scuola finanziati con contributo regionale	04.01.1	25224	1.636,13
interventi per abbattimento barriere architettoniche	12.06.1	31300	10.151,60
utilizzo contributi regione to scana p.e.z. infanzia (fondi comune di arezzo)	12.01.1	35421	7.460,00
interventi sociali finanziati con contributi da provincia	12.03.1	38053	26.462,03
interventi sociali -assistenza sociale integrata ( quota finanziata con contributi ministeriali)	12.04.1	38071	39.645,00
prestazioni di servizi nel campo sociale finanziato con fondi regionali ex cap.39510	12.07.1	39508	167.358,57



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

utilizzo fondi piano di zona per i comuni della zona aretina (quota finanz. r.t.)	12.07.1	38033	39.507,22
contributi utilizzo fondi ministeriali per politiche di... immigrazione, integrazione e asilo	12.04.1	38075	5.000,00
contributi per progetti finanziati da provincia	12.04.1	39950	12.876,98
acquisti per gestione cantieri forestali -progetti finanziati dalla regione toscana (collegato e 23100)	09.05.1	47458	5.558,03
altre prestazioni di servizio per ufficio agricoltura e foreste - finanziato regione toscana (distribuz avanzo)	09.05.1	47128	14.500,00
<b>applicazione parte corrente</b>			<b>459.051,43</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Miss/Prog/ Tit</b>	<b>Capitolo</b>	<b>importo</b>
Acquisto attrezzature mercato logge del grano	14.04.2	68726	59.166,61
restauro bastione belvedere Fortezza medicea	01.06.2	60560	276.528,56
recupero fortezza medicea	01.06.2	60572	4.601,37
recupero fortezza medicea ambienti interni finanziata con contr. privati	01.06.2	60576	2.308,53
recupero fortezza medicea (lott0 2) utilizzo contributo piuss derivante dal fondo stato	01.06.2	60577	9.551,60
manutenzione straordinaria scuole elementari (quota parte finanziata con contrib. r.t.)	04.02.2	60301	29.757,09
adeguamenti non strutturali in scuola elementare curina	04.02.2	63304	184.200,00
restauro e adeguamento teatro petrarca	05.01.2	63935	2.098,73
piano scenografia urbana	10.05.2	64314	165.791,94
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.2	64323	63.717,37
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.2	64323	5.621,96
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.2	67413	744,76
acquisto beni durevoli per ser vizio verde pubblico	09.05.2	66450	41.206,98
realizzaz. strutture per polo digitale applicato e centro europeo talenti	14.03.2	68700	1.076,10
rimborsi in c/capitale ad amministrazioni locali di somme non dovute	11.02.2	65244	19.445,97
acquisizione attrezzature per progetto regionale relativo alla mobilita' sostenibile e alla riduzione delle emissioni inquinanti e car sharing	09.08.2	66022	75.428,17



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Applicazione parte capitale

941.245,74

**VISTO** il comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dall'art. 7, comma 5 del D.Lgs. n. 78/2015:

*In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, e' altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente.*

*Per i comuni la predetta quota del 10% e' destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

*Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

**CONSIDERATO** pertanto che, a seguito della modifica introdotta dal citato DL 78/2015, si reputa necessario variare la componente del risultato di amministrazione 2014 eliminando dalla quota vincolata la somma di euro 212.923,08 (pari al 10% degli incassi derivanti da alienazioni del patrimonio comunale realizzatesi dall'entrata in vigore della Legge) ed integrando la quota di avanzo destinato agli investimenti di pari importo;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27 aprile 2015 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014 dal quale è scaturito un disavanzo di amministrazione derivante dal maggior accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad euro 2.578.442,49;

**RILEVATO** che con lo stesso atto si è provveduto ad effettuare variazione di bilancio di previsione 2015/17 dal capitolo di uscita 16899 "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (Miss. Progr. 20.02) al capitolo di uscita 1 "Disavanzo di amministrazione" (Miss. Progr. 00.99) per la somma complessiva di euro 2.578.442,49 destinata alla copertura del disavanzo di amministrazione 2014 rispettivamente per euro euro 578.442,49 nel 2015, ed euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2016 e 2017;

**DATO ATTO** che allo stato attuale, la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2014:	risultato amministrazione e al 31.12.2014	variazioni vincoli	avanzo applicato compreso presente variazione	residuo
	22.447.342,35		-1.400.297,17	21.047.045,18



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	16.159.925,21			16.159.925,21
Fondo rischi passività potenziali al 31/12/2014	2.308.035,76			2.308.035,76
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>18.467.960,97</b>			<b>18.467.960,97</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.923,08	-212.923,08		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.701.588,32		-1.400.297,17	2.301.291,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	900.118,20		0,00	900.118,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	82.494,09		0,00	82.494,09
Altri vincoli da specificare (art. 15 LR 78/98)	176.583,30		0,00	176.583,30
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>5.073.706,99</b>		<b>-1.400.297,17</b>	<b>3.460.486,74</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>1.484.116,88</b>	<b>212.923,08</b>		<b>1.697.039,96</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>-2.578.442,49</b>	<b>0,00</b>		<b>-2.578.442,49*</b>
* ripianato nel bilancio di previsione 2015/17 come sopra detto				

**VISTO** l'art. 188 Tuel recante Disavanzo di Amministrazione, ai sensi del quale, *con periodicità almeno semestrale il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori;*

**VISTA** la nota prot. 79174 del 3.7.2015 del Responsabile del Servizio Finanziario recante *il disavanzo di amministrazione 2014: brevi valutazioni;*

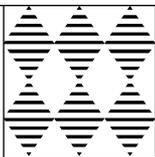
**VISTA** la relazione ai sensi art. 188 tuel - prot. 83025 del 13/07/2015 a firma del Sindaco, del Direttore del Servizio Finanziario e dall'Organo di revisione contabile (allegato n. 9);

**VISTA** la verifica sullo stato di accertamento delle entrate correnti ed in conto capitale;

**VISTA** la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2015/17 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

**VISTO** che allo stato attuale, anche a seguito dell'adozione del presente atto, gli stanziamenti di competenza della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" sono i seguenti:

Miss/Pro g.	Cap.	Ar t.	Descrizione	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
20.01	16901	0	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	100.975,36	218.174,66	218.174,66
20.01.00	16902	0	FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVI STE	0,00	181.825,34	181.825,34
<b>TOTALI</b>				<b>100.975,36</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>
20.02.00	16898	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
20.02	16899	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	805.206,83	998.290,27	1.681.852,36



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

20.02	16900	0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.447.936,00	1.539.500,00	1.539.500,00
<b>TOTALI</b>				<b>3.353.142,83</b>	<b>3.637.790,27</b>	<b>4.321.352,36</b>
20.03	16905	0	FONDO RISCHI SPESE POTENZIALI	396.772,68	450.000,00	450.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>396.772,68</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
20.03	17000	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACCANTONAMENTO PARTE CORRENTE -	13.954,70	22.158,81	0,00
20.03	61017	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACCANTONAMENTO INVESTIMENTI -	350,76	1.338,43	0,00
<b>TOTALI</b>				<b>14.305,46</b>	<b>23.497,24</b>	<b>0,00</b>
20.03	61401	0	FONDO CONTENZIOSI	0,00	0,00	180.000,00
20.03	61500	0	FONDO CONTENZIOSI	200.000,00	200.000,00	15.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>195.000,00</b>

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*

**VISTI** gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risulta dalla citata precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 36 del 20/03/2015;

**CONSIDERATO** che vengono apportate al vigente piano delle opere pubbliche esclusivamente le variazioni derivanti dall'applicazione dell'avanzo vincolato e destinato nonché da un maggior contributo regionale finalizzato al finanziamento del monitoraggio delle strutture degli edifici scolastici;

**VISTO** pertanto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione n. 91;

**VISTO** l'art. 9 L. 243/12, recante *Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali;*

**VISTO** altresì l'art. 10 della citata L. 243/12, che regola il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali;

**RILEVATO** che ai sensi del comma 3 del citato art. 10 *ciascun ente territoriale puo' in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione;*

**RILEVATO** che tale disposto normativo è pienamente rispettato nel bilancio di previsione 2015/17;

**VISTO** l'art. 166 TUEL comma 2-quater ai sensi del quale *nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**RILEVATO** che occorre integrare lo stanziamento del citato fondo di riserva di cassa (cap. 16903) al fine di garantire la solvibilità delle obbligazioni dell'Ente;

**RILEVATO** che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa;

**VISTO** che la gestione di cassa di questo Ente è puntualmente tenuta attraverso la codifica delle proprie somme libere, vincolate, fruttifere e infruttifere;

**VISTO** la nota protocollo 2623 del 23/04/2015 con cui la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, ha richiesto al Comune di Arezzo chiarimenti ed integrazioni in merito alla relazione dell'organo di revisione sul Rendiconto della Gestione 2013 relativamente alla definizione dei flussi di cassa vincolati;

**VISTA** la nota prot. 49121 del 28/04/2015 a firma del Vice Sindaco, del Presidente dell'Organo di Revisione Contabile e del Responsabile Servizio Finanziario, con cui questo Ente chiarisce le modalità di calcolo delle giacenze vincolate di tesoreria;

**VISTO** che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana con protocollo 3070 del 11/05/2015 ha inviato il documento *ordinanza* relativo al questionario Consuntivo dell'anno 2013 dell'Ente Comune di Arezzo (codice Istat: 051002);

**VISTO** il parere prodotto in data 14/05/2015 dall'IFEL, Fondazione ANCI, con cui viene ritenuto del tutto conforme alla disciplina in vigore l'operato dei Comuni, circa l'utilizzo in termini di cassa di alcune entrate a specifica destinazione;

**VISTA** la delibera n. 130/2015/PRSP del 22/05/2015 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, con cui la stessa, non ritenendo corretta la metodologia contabile di rilevazione delle poste vincolate in termini di cassa del Comune di Arezzo, ha emanato specifica pronuncia di accertamento;

**RILEVATO** che con lo stesso atto la Corte ha chiesto all'Ente che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa dando evidenza delle adeguate misure correttive;

**VISTE** le note prot. 50.962 del 4/5/2015 e prot. 62.616 del 26/05/2015 con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso al Vice Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Generale le proprie valutazioni e precisazioni in merito alla gestione delle somme vincolate evidenziando la necessità di condividere con l'Amministrazione il percorso da intraprendere e da formalizzare alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla notifica della Pronuncia Specifica;

**VISTO** il pieno reintegro dei vincoli di tesoreria (alla data del 1.1.2015 e 30.6.2015) che trova esplicitazione nei quadri riepilogativi sotto riportati calcolati sia seguendo le interpretazioni fornite dalla Sezione Regionale Toscana di Controllo della Corte - metodo di calcolo 1-, che secondo le determinazioni assunte fino ad oggi da questo Ente - metodo di calcolo 2 - (vedasi Determina Dirigenziale n. 148 del 19/1/2015 e n. 1193 del 20/4/2015):

metodo di calcolo 1	vincoli	Fondo cassa al 30.6.2015 (al netto provvisori da regolarizzare)	Utilizzo vincoli



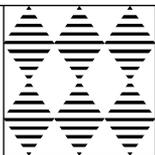
## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

fondo cassa 1.1.2015 vincolato	1.226.486,96	<b>2.882.113,87</b>	<b>NO</b>
reversali vincolate dal 1.1.2015 al 30.6.2015	11.104.985,76		
mandati vincolati dal 1.1.2015 al 30.6.2015	9.558.900,99		
residuo finale vincolato al 30/06/2015	<b>2.772.571,73</b>	<b>7.283.281,68</b>	<b>NO</b>

<b>metodo di calcolo 2</b>	vincoli	Fondo cassa al 30.6.2015 (al netto provvisori da regolarizzare)	Utilizzo vincoli
fondo cassa 1.1.2015 vincolato	-4.295.184,92	<b>2.882.113,87</b>	<b>NO</b>
reversali vincolate dal 1.1.2015 al 30.6.2015	9.618.508,46		
mandati vincolati dal 1.1.2015 al 30.6.2015	8.620.926,51		
residuo finale vincolato al 30/06/2015	<b>-3.297.602,97</b>	<b>7.283.281,68</b>	<b>NO</b>

**DATTO ATTO CHE** il calcolo del metodo uno (vincoli calcolati secondo le interpretazioni dalla Corte dei Conti) è stato effettuato considerando specifici vincoli di cassa per le seguenti tipologie di entrata ed uscita:

fonte n. 2	“Contributi Stato”
fonte n. 3	“Mutui non da Stato”
fonte n. 4	“Contributi da Privati”
fonte n. 5	“Cauzioni”
fonte n. 8	“Contributi reg.li vincolati”
fonte n. 9	“Anticipazioni”
fonte n. 7	“Concessioni edilizie”
fonte n. 10	“Vendita beni (entrate una tantum)”
fonte n. 11	“Avanzo di amministrazione”
fonte n. 12	“Vendita di partecipazioni”
fonte n. 14	“Proventi estrazioni cave”
fonte n. 21	“Trasferimenti indiretti Stato”
fonte n. 22	“Finanziamenti U.E.”
fonte n. 24	“Contributi provinciali vincolati”
fonte n. 30	“Mutui garantiti completamente dallo Stato”
fonte n. 40	“Contributi da Enti Pubblici”
fonte n. 77”	“Art. 208 Codice della Strada”
fonte n. 81	“Trasferimenti indiretti Stato Piuss”



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

fonte n. 82	“Trasferimenti comunità europea Piuus”
fonte n. 88	“Contributi Piuus Vincolati”
fonte n. xy	“Utilizzo/reintegro vincoli art. 195 tuel”

**RILEVATO** che poiché la cassa alla data del 1.01.2015 e del 30.6.2015 è rispettivamente pari a Euro 2.882.113,87 e Euro 7.283.281,68, dai prospetti sopra riportati si evince che il Comune di Arezzo ha reintegrato i propri vincoli di cassa sia alla data del 1.1.2015 che alla data del 30.6.2015, dimostrando pertanto la capacità di gestione delle proprie giacenze di tesoreria nell’ottica di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**DATO ATTO** che il reintegro dei vincoli è dimostrato con entrambe le modalità di calcolo sopra riportate;

**RILEVATO** inoltre che questo Consiglio prende atto dell’intendimento di adeguare il prima possibile (e comunque entro il corrente esercizio) le procedure informatiche di questo Ente affinché le movimentazioni in conto capitale (comprese le concessioni edilizie e le alienazioni patrimoniali) possano essere codificate con il vincolo di cassa.

**VISTO** l’art. 31 della L. 183/2011 recante *Patto di stabilità interno degli enti locali*;

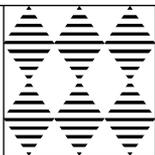
**VISTA** la L. n. 190/2014 all’art. 1, comma 490, che prevede che, a decorrere dal 2015, rilevano nei saldi del patto di stabilità interno anche gli stanziamenti di competenza del fondo crediti dubbia esigibilità;

**VISTO** l’art. 1 del DL. 19 giugno 2015, n. 78 pubblicato sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2015 (Suppl. Ordinario n. 32) “*decreto legge recante misure urgenti in materia di enti territoriali*” recante *Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno di Comuni, Province e Città metropolitane per gli anni 2015-2018 e ulteriori disposizioni concernenti il patto di stabilità interno*;

**VISTO** in particolare il comma 1 dell’art. 1 del citato DL. 78/15 in base al quale *per ciascuno degli anni 2015-2018 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al presente decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi è ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità*.

**RILEVATO** che l’obiettivo lordo attribuito al Comune di Arezzo (cod. min. interno 3090050020), così come desunto dall’allegato 1 del DL 78/15, è pari ad euro 2.716.958,00 per l’esercizio 2015 e ad euro 2.921.493,00 per gli esercizi finanziari dal 2016 al 2018;

**VISTA** la L. 220/2010 art. 1 commi 141-142 con cui si stabilisce che le Regioni, per gli Enti Locali del proprio territorio, possano integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti,



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli Enti Locali della Regione;

**VISTA** la DGC 511/2014 con cui questo Ente stabilisce di cedere, a titolo di patto regionale orizzontale, ai sensi della norma sopra detta lo spazio finanziario di € 2.000.000,00 nell'esercizio 2014;

**VISTI** i commi da 1 a 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 relativi al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 12/06/2015 con cui è stato stabilito di cedere, a titolo di patto orizzontale nazionale, ai sensi dell'art. 4-ter, commi da 1 a 7 DL 16/12, conv. L. 44/12, lo spazio finanziario di €. 2.000.000,00 (duemilioni/00) nell'esercizio 2015 alla imprescindibile condizione che venga riconosciuta nel biennio successivo una modifica migliorativa dell'obiettivo del Comune di Arezzo commisurata al valore dello spazio finanziario ceduto;

**VISTE** le risultanze dei patti di solidarietà sotto riportate;

**DATO ATTO** che gli accantonamenti e a fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione ammontano ad euro 3.353.142,83 per l'esercizio 2015, euro 3.637.790,27 ed euro 4.321.352,36 per l'esercizio 2017 e che pertanto gli obiettivi del triennio in questione sono rappresentati nella seguente tabella:

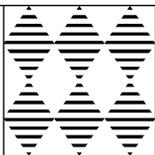
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Obiettivo lordo	2.716.958,00	2.921.493,00	2.921.493,00
Variazioni cessioni patto orizzontale 2014	-1.000.000,00	-1.000.000,00	0,00
Variazioni cessioni patto orizzontale 2015	2.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.353.142,83	3.637.790,27	4.321.352,36
<b>obiettivo</b>	<b>363.815,17</b>	<b>-2.716.297,27</b>	<b>-2.399.859,36</b>

**VISTA** la Conferenza Stato-Città del 25/06/2015 nella quale è stato chiuso l'accordo sullo schema di decreto concernenti il monitoraggio semestrale del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015 e sullo schema di decreto concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni dal 2015 al 2018;

**VISTO** il nuovo prospetto, in termini di competenza mista, redatto ai fini della dimostrazione del rispetto del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015/2017 ai sensi dell'art. 31 comma 18 della L. 183/2011;

**VISTA** la relazione favorevole espressa dall'organo di revisione contabile in data 09.07.2015;

**VISTO** altresì il verbale della seduta del 20.07.2015 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Direttore del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

**CONSIDERATO** l'emendamento presentato dalla Consiglieria Bertoli, **allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con relativo parere contabile contrario "per assenza di risorse disponibili" e successivamente ritirato;

**DATO ATTO** del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale;

*Vista la votazione, esperita tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:*

*Votazione sulla proposta*

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	0	
Astenuti	9	Bertoli, Caneschi, Caporali, Lepri, Maurizi, Ralli, Ricci, Romizi, Sisi
Non Votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*

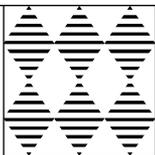
Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Entranti	0	
Uscenti	1	Macri F.

*Votazione sulla immediata eseguibilità*

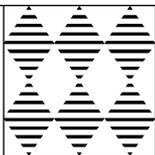
Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	0	
Astenuti	9	Bertoli, Caneschi, Caporali, Lepri, Maurizi, Ralli, Ricci, Romizi, Sisi
Non Votanti	0	

*Esito: approvata a maggioranza*



### DELIBERA

- di approvare le variazioni di assestamento al bilancio triennale 2015/2017 che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 2A, n. 2B, n. 2C**);
- di approvare le variazioni al bilancio di cassa del bilancio 2015 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 3**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
- di variare conseguentemente, per tutto quanto espresso in narrativa, il Documento Unico Programmazione e il Piano degli Investimenti per il triennio 2015/2017;
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2015/17 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato 5A, n. 5B, n. 5C**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto del prospetto di coerenza, tra gli obiettivi triennali del patto di stabilità e il bilancio pluriennale 2015/2017 aggiornato a seguito dalla presente variazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 6**);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2015/17, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto del prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il Bilancio di previsione 2015/17 approvato con DCC n. 36 del 20/03/2015(**allegato n. 8A, n. 8B**);
- di trasmettere al Tesoriere Comunale la presente deliberazione;
- di prendere atto delle valutazioni espresse in merito alla gestione dei fondi vincolati anche in considerazione della delibera n. 130/2015/PRSP del 22.5.2015 della sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo “sezione trasparenza” la presente deliberazione;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

*pl*

**Il Segretario**

DOTT. MARCELLO RALLI



**Il Presidente**

DOTT. ALESSIO MATTESINI